

<p>Domenica 20 giugno</p> <p>XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Maria Cemin e Domenico</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa a Fiera: d. Vanda Scalet e Franco Fontana</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Angelina Faoro – d. Meri, Antonietta e Damiano – d. Bianca – d. Lino Iagher d. Erminia e Bortolo Zagonel – d. Gianna Iagher – per lo Stato di Myanmar</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron:</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: d. Flavio Tavernaro – d. Giovanni Battista Moz d. Bepi, Livia e Padre Modesto – d. Tita Bernardin d. Raffaele e Maria Debertolis – d. Albino e Rosa Scalet d. Lucia Scalet e Giovanni Simoni (ann) defunti Fossen, Centa e Antonietta</p>
<p>Lunedì 21 giugno</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua</p>
<p>Martedì 22 giugno</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale): d. Claudio e Stefano Toti – d. Annamaria Frescura</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Piero e Luigia Gubert</p>
<p>Mercoledì 23 giugno</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Tonadico: defunti Zeni e Gubert – Secondo intenzione offerente</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di C.</p>
<p>Giovedì 24 giugno</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: d. Gianantonio Mott – defunti Simoni e Tavernaro – d. Alessandro Pradel d. Giovanni, Augusta, Giustino e Guido Scalet – d. Gianfranco Centa d. Angelo Longo – d. Tullio Scalet – defunti fam. Debertolis</p>
<p>Venerdì 25 giugno</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico: d. Mariano Depaoli – d. Lanfranco Maschio</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale): d. Dolores Ceccato e Isidoro Buffa (ann) – defunti famiglia Pietro Longo</p>
<p>Sabato 26 giugno</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a Fiera: Secondo intenzione offerente</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a San Martino di C.:</p>
<p>Domenica 27 giugno</p> <p>XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa a Fiera: d. Luigi Zortea – d. Pietro Franzoni</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Fabio Lucian – d. Lino Iagher – d. Adriano Iagher</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron:</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: per i defunti di Gianantonio e Rina – d. Pietro Fossen</p>

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it



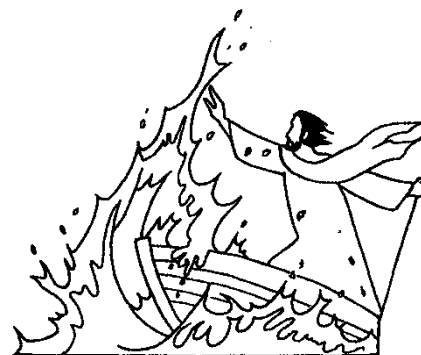
tel. parroco 0439 62493

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

20 giugno 2021

Paura e fiducia

A cura di don Carlo Tisot



Gli apostoli, uomini di mare, conoscono il pericolo dei venti, l'insidia delle correnti contrarie che scombinano ogni rotta. Ma, stavolta, sono spaventati. E Lui dorme... Non facciamo fatica a ritrovarci nello stato d'animo degli apostoli e nelle loro perplessità. Anche noi abbiamo, talvolta, l'impressione che "Dio dorme", che non ci sia o, peggio, che non voglia intervenire. Quando si scatena la sofferenza, un male improvviso, un male che ci costringe all'inattività, se non addirittura che ci fa pensare alla morte. Quando ci troviamo in mezzo alle cattiverie, all'ingratitudine, o veniamo umiliati dall'arroganza. Quando vediamo l'ingiustizia che trionfa e ha la meglio sull'onestà, quando la prepotenza ci aggredisce senza lasciarci scampo. Allora dubitiamo anche noi. Dubitiamo di lui, del suo amore, della sua Parola, della buona notizia. Dubitiamo della sua presenza, della sua azione, delle sue promesse. E ci lasciamo afferrare dall'angoscia e dalla paura di essere inghiottiti dalla morte, paura che i nostri impegni e i nostri sforzi siano stati inutili. Paura di dover far fronte a qualcosa di più grande di noi. A che serve la fede in Dio e la presenza di Gesù? Siamo degli Illusi? "Maestro, non ti importa che moriamo?" Ma la realtà è diversa. Non è lui che dorme, ma siamo noi che non abbiamo capito che lui non si intromette nelle nostre cose se non glielo chiediamo, non per superbia, ma perché ha il massimo rispetto per la nostra libertà. Sono esperti di mare, sanno come agire, non hanno bisogno che un falegname prenda in mano la situazione... Non c'è nulla di peggiore della presunzione e della autosufficienza: è stata origine dei nostri guai nel paradiso terrestre e continua ad esserlo anche oggi. "Perché siete così paurosi?". Gesù li richiama senza mezzi

termini, ma, nello stesso tempo, richiama la fiducia in lui. Gesù è lì sulla barca che dorme, ma in realtà è la nostra fede che dorme. Il seme di grano nascosto nella terra, la piccola senape sono qui in Gesù che dorme: è presente e il suo sonno è solo perché noi non lo crediamo con noi. Non abbiamo fede, se non quella teorica che è oggetto di discussione e precisazioni astratte, Ci manca la fede nel Regno di Dio, presente fra i tumultuosi regni dell'uomo. Per Cristo la nostra vita è preziosa, tanto preziosa da aver dato la sua vita per noi. Ci basta questo per fidarci di lui e della sua Parola?

Fidarsi di Dio significa non porre condizioni a Dio

In un periodo di forti cambiamenti, di rinascita, di cambio di parroco che ci costringe a chiudere rapporti umani e ad aprirne di nuovi ci viene il aiuto la Parola di Dio. Ecco una catechesi del Papa sulla fiducia, in tema con il Vangelo di questa domenica.

Papa Francesco, durante la propria catechesi di oggi sulla speranza cristiana, in occasione della Udienza Generale, ha spiegato ai fedeli presenti cosa significhi affidarsi a Dio. Prendendo a modello Giuditta, il Vescovo di Roma, ha sottolineato come “*fidarsi di Dio significa accettare che si realizzino i Suoi disegni, nella consapevolezza che la sua salvezza e il suo aiuto giungano a noi, a volte in modo diverso dalle nostre aspettative*”.

Il personaggio biblico di Giuditta - ha infatti spiegato Francesco - ci mostra una donna piena di fede e di coraggio, capace di guidare gli uomini e le donne del suo tempo, che affrontavano una situazione al limite e disperata, verso la vera speranza in Dio.

Lei ci insegna che, di fronte alle situazioni difficili e dolorose, il cammino da seguire è quello della fiducia in Dio, e ci invita a percorrerlo con la pace, la preghiera e l'obbedienza, facendo tutto ciò che è possibile per superare queste situazioni, ma riconoscendo sempre e ovunque la volontà del Signore.

Come lei, dobbiamo guardare oltre le cose del qui e ora, e riconoscere che Dio è un Padre buono che sa quello che ci serve meglio di noi stessi. Possiamo chiedere tutto quello che serve, ma sempre con l'umiltà di riconoscere la sua volontà ed entrare nei suoi piani, anche quando questi non coincidono con i nostri, perché Lui è l'unico con il suo amore può trarre la vita anche la morte, conceda

la pace nelle malattie, serenità nella solitudine e conforto nel pianto.

Giuditta, donna piena di fede e coraggio, è proclamata “*benedetta davanti a Dio più di tutte le donne*” (cfr. Gdt 13,18) - ha dunque concluso Francesco durante i saluti - Ella richiama la Beata Vergine Maria, madre di Cristo e madre della speranza. Impariamo da Maria a camminare sulle vie della speranza e ad affidarci al Signore che ci conduce dal buio alla sua luce pasquale. Dio vi aiuti e protegga sempre.

Con il prossimo autunno l'Arcivescovo Lauro ha conferito a don Nicola il nuovo incarico di parroco di Mori, Besagno e della Val di Gresta. Mentre, con fede e serenità, prendiamo atto dei piani dello Spirito Santo e affidiamo don Nicola alla protezione della Madonna dell'Aiuto, accogliamo con fiducia e speranza il nuovo parroco don Augusto Pagan, 67 anni, che lascia le future parrocchie di don Nicola per compiere un tratto di strada tra noi nel Vanoi, Imèr e Mezzano. Accompiamo con la preghiera i sentimenti che animano il cuore di questi due sacerdoti in questi mesi di attesa.

GIOVEDÌ 24 GIUGNO

FESTA DI SAN GIOVANNI BATTISTA
ALLE ORE 11.00 SANTA MESSA AI PRATI DI SAN GIOVANNI

SABATO 26 GIUGNO

FESTA DI SAN VIGILIO, VESCOVO E MARTIRE,
PATRONO DELLA DIOCESI

VENERDÌ 25 GIUGNO

ALLE 20.30 ALL'ORATORIO DI CANAL SAN BOVO
**SI INCONTRANO I GENITORI
DEI BAMBINI E RAGAZZI
ISCRITTI AL GREST A CANAL SAN BOVO**